

Le Coppe europee

TV 1: ore 19,25 Werder Brema-Verona

TV 2: ore 18,55 Francia-Italia U21 ore 22,25 S. Lisbona-Atalanta

TMC: ore 20,25 G. Rangers-S. Bucarest ore 23,10 Barcellona-Bayern Lev.

TV SVIZZERA: ore 22,45 Ajax-Young Boys e Real Madrid-Bayern (sintesi)

CAPODISTRIA: ore 20 Anderlecht-Benfica ore 21,45 Barcellona-Bayern Lev.

RADIO: Radiouno. Ore 16,55: Francia-Italia Under 21 ore 22,25: S. Lisbona-Atalanta Radiodue. Ore 19,45: Werder Brema-Verona.

Per il Verona un salto nel buio

Bagnoli inventa una squadra a una punta per tentare un'impresa disperata

Un esodo biblico per il tifo gialloblù che sbarca in massa a Brema ritrovando contro ogni logica gli entusiasmi dello scudetto. Suntuosa cornice per questo piccolo Verona e per il più che mal dimesso Bagnoli che nasconde la formazione e contemporaneamente cova progetti perfidi, stimolato dal ruolo di super favorito e convinto di poter combinare un brutto scherzo all'avversario.

WERDER-VERONA (TV1, ore 19,25) Rak: Giuliani, Schaffli, Pioli, Otten, Volpacina, Bratsch, Barthold, Sever, Bonetti, Wolter, Soldà, Votava, Volpati, Mäler, Galla, Riedel, Facione, Neubarth, Di Gennaro, Ordenswitz, Verza, Arbitro: Ian Keizer (Olanda)

dell'atteggiamento della squadra. È chiaro che dobbiamo rischiare qualcosa. Poi Bagnoli ritocca: «Qualcosa». E fa degli esempi. Contro il Napoli, la Roma va a vincere con tre contropiedi, il Torino qualche giorno prima lo fa con sette difensori. Qui una cosa è certa, io non cambio con una squadra che ha due punte certe e una mezzala d'attacco, io i tre marcatori devo averli. Ecco dunque riproposti Volpati, Pioli e ancora Bonetti su Neubarth, il 10, quello alto, bravo, che ha segnato a Verona e che ha una grande passione per gli scacchi. Bagnoli è certo della sua scelta, avrà a lungo parlato ai suoi perché non si ripetano certi «malintesi». Il Verona le sue carte cercherà di giocarselo quindi il mezzo, in mezzo al campo, in mezzo a quella specie di polenta alla Liedholm che il Werder rimprovera a centrocampo, dove al posto dello squallido Borowka ci sarà Mäler, più portato a giocare in avanti, regista part-time con Votava. Non c'è Elkjaer e questo richiama in mezzo al campo un altro tedesco. Lì il Verona cercherà di andare a rubare qualche pallone e tenterà di trovare il buco per cercare la porta di Reck.

«Ero del parere, prima della gara di andata, di poter superare questa squadra, ne ho dubitato subito dopo la sconfitta, mi sono riveduto in questi giorni rivedendomi quel novanta minuti. Nessuna diffeerenza enorme, niente di scontato e nessuna sfida impari. Loro il gol lo hanno trovato per due malintesi nostri, ci c'era ha visto, non ne parlo più per non crearmi di nuovi. Mi rifiuto di credere che il problema nostro è quello di mettere in campo una formazione offensiva. Il problema è quello

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI FIVA

BREMA. La prima mossa l'ha vinta Rehnhagel, allenatore del Brema, quello che ha la lingua lunga e la convinzione che ogni mezzo è buono per mettere gli avversari nelle pene. Gli è bastato buttare l'amo della provocazione dalle parti di Elkjaer quella sera a Verona per raccogliere frutti. Elkjaer, che è anche l'attaccante più pericoloso del veronese, stasera non ci sarà. E Bagnoli se ne duole, dopo aver consumato il repertorio delle imprecazioni. L'assenza di Fontolan è un guaio molto minore. «Non è certo per chi gioca in difesa che abbiamo dei problemi». Comunque gran stupore qui a Brema quando vengono a sapere che la punta sarà solo una Facione, con l'appoggio di Verza, più mezzo tornante che mezza punta. Comunque il Verona che ancora nessuno sa cosa valga

COPPA DEI CAMPIONI DETENTRICE: PORTO (Portogallo) Finale: 25/5/1988 a Stoccarda QUARTI DI FINALE And. Rit. Qualificata Bordeaux (Fra)-Psv Eindhoven (Ola) 1-1 oggi - Steaua Bucarest (Rom)-Rangers (Sco) 2-0 \* - Bayern (Rit)-Real Madrid (Spa) 3-2 \* - Benfica (Por)-Anderlecht (Bel) 2-0 \* -

COPPA DELLE COPPE DETENTRICE: AJAX (Olanda). Finale 11/5/1988 a Strasburgo QUARTI DI FINALE And. Rit. Qualificata Malines (Bel)-Dynamo Minsk (Urs) 1-0 oggi - ATALANTA (Ita)-Sporting Lisbona (Por) 2-0 \* - Young Boys (Svi)-Ajax (Ola) 0-1 \* - Olympique M. (Fra)-Rovaniemi (Fin) 1-0 3-0 -

COPPA UEFA DETENTRICE: GOETEBORG (Svezia). Finali 4 e 18/5/1988 QUARTI DI FINALE And. Rit. Qualificata Espanol (Spa)-Vitkovice (Cec) 2-0 oggi - Panathinaikos (Gre)-Bruges (Bel) 2-2 \* - Bayer Leverkusen (Rit)-Barcellona (Spa) 0-0 \* - VERONA (Ita)-Werder Brema (Rit) 0-1 \* -

L'Atalanta decimata sogna le semifinali

Non c'è Stromberg Lo Sporting ora spera

L'Uefa l'ha inserita tra le partite «ad alto rischio», però la vigilia di Sporting-Atalanta è stata tranquilla. Gli italiani, che all'andata hanno vinto per 2-0, hanno discrete possibilità, nonostante la formazione rimaneggiata (5 assenze), di entrare nelle semifinali di Coppa delle Coppe. Lo stadio, l'Alvalade, non sarà esaurito. Da Bergamo sono venuti più di cinquecento tifosi. Nello Sporting mancherà Sealy.

SPORTING-ATALANTA (TV2, 22,25) Damas: Piotti, Jau Luis, Salvadori, Virgilio, Barcella, Duilio, Fortunato, Venancio, Prognà, Ocaso, Bonacina, Carlos Xavier, Consonni, Marlon, Nicolini, Cascaes, Carurutti, Mario Caubilo, Icardi, Silvio, Bonetti, Arbitro: Brunmar (Austria)

Incasso record e Bernabeu presidiato

Una Mercedes ai madrileni se eliminano il Bayern

Quattrocento milioni di telespettatori vedranno questa sera alle 21 la terza «finale anticipata» della Coppa dei Campioni di quest'anno, Real Madrid-Bayern. Mentre il Bernabeu è stipato fino all'inverosimile, i bagarini vendono una tribuna a 600mila lire. Due interrogativi: per il Real la presenza di Martin Vazquez, per il Bayern quella di Nachtweith. Eccezionali misura di sicurezza.

REAL MADRID-BAYERN Bujo, Chendo, Sanchez, Tendillo, Nachtweith (Winkler), Camacho, Michel, Jerkovic, Gallego, Gordillo, Butragueño, Hugo Sanchez, Peff, Flick, Eder, Nachtweith (Winkler), Pfluger, Mathews, Breime, Augenthaler, Wholfarth, Hughes, Kog, Arbitro: PONNET (Belgio)

GIAN ANTONIO ORIGHI

MADRID. Poche ore ormai dal «gran partito» di questa sera al Bernabeu. A Madrid non si parla d'altro ed i forofos bianchi sperano che questa volta il Bayern che ha castigato due volte il Real - eliminandolo nel '76 e nell'87 - venga travolto; si torna a parlare della famosa «spaura scenica» che incute il Bernabeu, ma soprattutto il suo pubblico, alla squadra visitante. Gli spettatori saranno 90mila con i biglietti che vanno dalle 60mila lire (50mila per i soci) delle tribune alle 10mila per i posti in piedi. Grandi affari per i bagarini: 600mila lire per una tribuna; 100mila per un posto in piedi, il 100% in più. Ma gli spagnoli che non hanno soldi da spendere potranno vedere la partita da casa, visto che la Tre, la Rai spagnola, ha pagato 750 milioni di lire per trasmetterla in diretta. Chi invece non ha risparmiato, e di soldi ne ha a bizzeffe, è il Real Madrid, che ha «affittato» 100 guardie

giurate per assicurare l'ordine all'interno del campo. Vi saranno 400 poliziotti, con tanto di cani-lupo e cavalli. La paura degli ultras - che nell'aprile scorso irruppero ogni oggetto possibile in campo facendo squallificare il Bernabeu per due giornate in questa Coppa dei Campioni (facendo perdere al Real almeno tre miliardi di lire di incasso) - è grande. Gli organizzatori hanno fatto montare anche una gigantesca cancellata alta 8 metri proprio dove si collocano questi loschi figure, per evitare che gli eventuali oggetti che passassero dal preannunciato ferreo cordone di poliziotti, si sono allenati ieri sera alle 18 al Bernabeu e stamani andranno alla Ciudad Deportiva, dove si allena il Real. La grande incognita per loro è Norbert Nachtweith, che soffre di uno stramento muscolare e che nella partita di andata - vinta dal Bayern 3 a 2 - marcò Butragueño. L'arbitro, il belga Alexis Ponnet, ha già diretto due volte con il Real ed è visto bene in Spagna.

Calcio mercato

Rizzitelli alla Roma Quasi fatta

ROMA. Così come è nato, il «caso» Viali s'è puntualmente sgonfiato. L'annuncio di un suo passaggio al Milan per 21 miliardi dato in diretta televisiva dal «Processo del lunedì», trasmissione specializzata nel sollevare inutili polveroni, è stato decisamente smentito sia dalla società rossonera, sia dalla Sampdoria. Smentita nei contenuti, nella forma, non nell'interessamento del club rossonero nei confronti dell'attaccante blucerchiato e della Nazionale. Ma questa non era affatto una novità sensazionale. Su Viali sono ormai concentrati da due anni gli interessi del Milan e del Napoli e in terzo ordine della Juventus. Se finora il giocatore è rimasto nella squadra ligure, lo si deve soltanto alla sua volontà di non muoversi da Genova. Qualcosa, nel prossimo calcio mercato, potrebbe cambiare. Ambizioso e meno bandiera del gemello Mancini, non è escluso che Viali alla fine della stagione finisca per cambiare maglia. Due le alternative: Milan e Napoli. La prima si sta muovendo tra il clamore generale. La seconda, invece, fa finta di nulla. Per quanto riguarda le altre voci di mercato, da Cesena annunciano che il bomber Rizzitelli è virtualmente della Roma. Con un abile colpo di mano, la società giallorossa è riuscita a strapparla alla concorrenza. Al Cesena in cambio dovrebbero andare Agostini, un ex, il terzino Baroni, il giovane Mastrantonio e cinque miliardi come congruo.

Si chiamerà July o Coby la mascotte di Barcellona '92



Gli organizzatori delle Olimpiadi di Barcellona del 1992 hanno presentato ieri la mascotte dei Giochi che verrà riprodotta su una serie infinita di manifesti e gadget. Si tratta (come si vede nella foto) di una svelta figurina stilizzata che ricorda vagamente un cane e che rompe con la tradizione delle figurine disneyane a tutto tondo che in passato avevano rappresentato l'immagine delle Olimpiadi. Questa mascotte (per il nome si è ancora incerti fra July e Coby) è stata ideata dal designer Javier Mariscal.

Caso-Fontolan, Chlaman accusa i medici e... se stesso

che è capitato a Fontolan. Il presidente Chlaman ha fatto capire che si comincerà dai medici ma non solo da loro. «È stato un grave disguido organizzativo, Fontolan ne ha pagato le conseguenze, ma non solo i medici sono coinvolti. Anche io il segretario che ho ricevuto i regolamenti Uefa in materia potremmo avere delle responsabilità. Intanto comunque se il dottor Biscardo dovesse rassegnare le dimissioni non le respingeremo».

Senza stipendio? Howard si ribella

«Mi dispiace ma non sono d'accordo. Adesso parlerò con Capiccioni, il mio manager, e voglio vedere se i dirigenti possono tenere questo comportamento. Nel mio contratto non c'è nessuna clausola che preveda dei provvedimenti simili. Voglio rispettare il contratto, ma potrei anche prendere le valigie e salutare tutto». Howard, uno dei due americani della S. Benedetto Basket, è stato il primo a reagire alla decisione della società, che dopo la sconfitta di Brescia ha congelato gli stipendi ai giocatori. Ma non è il solo a protestare. Ieri, prima dell'allenamento, otto atleti (con l'esclusione dei tecnici e dei più giovani) si sono riuniti per discutere il da farsi.

Nizzola: «Trovata la soluzione al problema dell'«Olimpica»»

«Abbiamo già individuato una soluzione in termini sostanziali al problema della partecipazione della nazionale olimpica di calcio ai giochi di Seul del prossimo mese di settembre. Non vogliamo però ancora ufficializzare. Aspettiamo di incontrare i presidenti delle società nell'assemblea in programma venerdì prossimo a Milano». È quanto ha detto il presidente della Lega calcio avvocato Luciano Nizzola incontrando ieri mattina i giornalisti a Catanzaro dove ha avuto una riunione col presidente della locale squadra di calcio.

Maradona a Cuba per promuovere il calcio

L'idea, nel giugno scorso durante il suo viaggio a L'Avana, fu di Diego Armando Maradona: lanciare lo sport calcistico a Cuba. E in questi giorni il presidente della federazione calcistica cubana, René Zaya, è in Argentina per invitare un gruppo di calciatori alla partita «Assi del football internazionale» che si terrà nella capitale cubana il 27 maggio. Alcuni hanno già accettato: fra essi, Batista, Caniggia e Valdano. Il secondo ovviamente anche Maradona, accompagnato dai suoi fratelli Hugo e Raul e forse pure da Francesco e Careca. Una delle due squadre sarà diretta dal Ct. argentino Carlos Bilardo; il tecnico ha annunciato intanto di aver «prenotato» Maradona per il quadrangolare che l'Argentina disputerà a Berlino alla fine di marzo, contro Urss, Svezia e Germania Ovest.

Atletica: per Zola Budd si rischia il boicottaggio

carla. Come noto gli africani accusano l'atleta di essere una propagandista dell'apartheid sudafricana e di vivere più nel suo Paese d'origine che in quello che ha dato un nuovo passaporto. La vicenda si è inasprita perché la Federazione britannica di atletica ha detto che l'Argentina disputerà regolarmente parte della selezione del Board che correrà in Nuova Zelanda. L'atletica sta rischiando il primo boicottaggio dell'era Nebeloni.

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Seede in Bologna Via L.C. Farini, 22 Fondi patrimoniali al 31/12/1986 L. 472.245.000.000 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

I Soci e i Quotisti partecipanti della Cassa di Risparmio in Bologna sono convocati in Assemblea generale presso il Palazzo dei Congressi, Piazza della Costituzione 5/c - Bologna, per il giorno di giovedì 31 marzo 1988, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10, stesso giorno e luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

- Ordine del Giorno 1. Relazione del Presidente. 2. Relazione del Direttore Generale fatta propria dal Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; Discussione ed approvazione dei Bilanci 1987: della Cassa di Risparmio, dell'Azienda Bancaria, della Sezione di Credito Fondiario, della Sezione Autonoma Opere Pubbliche, Consolidato generale e delle Fondazioni amministrative; provvedimenti relativi. 3. Assunzione di spese legali per vertenze interessanti Amministratori dell'Istituto. A norma di Statuto, possono intervenire all'Assemblea i Soci della Cassa e i Quotisti partecipanti che risultino iscritti nel libro dei partecipanti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e che abbiano provveduto nel termine stesso al deposito dei titoli presso la dipendenza della Cassa di Risparmio in Bologna. I Partecipanti, la cui quote sono depositate a custodia ed amministrazione presso la Cassa di Risparmio in Bologna - per poter intervenire all'Assemblea - sono invitati a ritirare il biglietto di ammissione entro il 25 marzo 1988. Bologna, 25 gennaio 1988 IL PRESIDENTE prof. avv. Giuguido Sacchi Morasani

FRANCIA-ITALIA (TV2, 18,55)

Barrabé, Nista, Reuzou, Brambati, Gra, Maldini, Buisine, Zanonecchi, Sylvestre, Benedetti, Despeyroux, Lucol, Leda, Berti, Seuzee, Crippa, Cantone, Rizzitelli, Bianco, Cucchi, Paille, Scarafioni, Arbitro: Lajos Nemeth (Ungheria)

Under 21. Oggi «prima manche» in casa Platini

NANCY. Under 21 nel segno del completo ottimismo, come dimostrano le parole del ct. Cesare Maldini. «Siamo in grado di giocare bene questa partita, io ammetto tranquillamente: e poi ho grande fiducia in questa squadra. I francesi sono forti a centrocampo ma noi... beh, non sono siamo venuti fin qui per incontrare Platini e salutarlo». Insomma, gli azzurri si giocano l'accesso alle semifinali di questo torneo «Espire» con grande serenità. Notaristefa-

no non andrà neppure in panchina («Sia attraversando un momento di appannamento») e il ruolo di regista sarà affidato a Cucchi. Si diceva di Platini: l'ex fuoriclasse della Juve ha detto la sua. «Anche con me la Juventus una volta arrivò soltanto al sesto posto, però è anche vero che nello stesso anno giungemmo in finale in Coppa Campioni. Non capisco però il motivo di tante critiche a Rushi: in fondo anche Voeller e Polster non stanno facendo meglio di lui... Per gli

stranieri esiste un problema di ambientamento: le società dovrebbero mandarli a casa uno o due giorni ogni settimana, giocatori e società ne trarrebbero beneficio». Mentre Platini annunciava che il suo addio ufficiale al calcio avverrà il 23 maggio proprio a Nancy, anche i francesi disputavano l'allenamento sotto la direzione dell'allenatore Marc Bourrier, 53 anni e una lunga esperienza come secondo di Hidalgo ai mondiali di Argentina

e Spagna. Il giocatore più rappresentativo è Eric Cantona, attaccante dell'Auxerre, che ha però il difetto di essere troppo discontinuo. Da seguire anche i due «fuorigioco», Paille (capocannoniere nella B francese con 14 reti, gioca nel Sochaux) e il capitano Buisine, oltre all'ala di colore Lada che porta l'orecchino e i capelli a treccine come Gullit. Alla partita dovrebbero assistere anche un migliaio di lavoratori italiani residenti a Nancy.

LA SITUAZIONE Partita And. Rit. FRANCIA-ITALIA oggi 23/3 SCOZIA-INGHILTERRA 0-1 22/3 SPAGNA-OLANDA 0-1 23/3 GRECIA-CECOSLOVACCHIA 1-1 23/3

La vincente di Francia-Italia affronterà la vincente di Scozia-Inghilterra.